



FIERA de "I STRADEI"

Via Martiri di Belfiore, 1 – 46010 San Silvestro di Curtatone (MANTOVA)
C.F. 80025720204 – Tel. 3471355533

VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA

L'anno **duemilaventisei** nel giorno **20** del mese di **agosto** alle ore 21:00, presso la tensostruttura del Centro Sportivo Boschetto, si è riunita l'assemblea dei soci dell'associazione FIERA DE I STRADEI per discutere e deliberare dei seguenti punti:

1. Modifica Statuto
2. Varie ed eventuali

Considerato che l'art. 12 dello statuto dell'associazione afferma che:

"3. L'Assemblea straordinaria è convocata per deliberare in merito alla modifica dello Statuto o all'eventuale trasformazione, scissione, fusione o scioglimento e liquidazione dell'Associazione.

4. Fatto salvo quanto previsto dal comma successivo, l'Assemblea straordinaria delibera con la presenza di almeno tre quarti (3/4) dei soci e il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

5. In caso di eventuale trasformazione, scissione, fusione o scioglimento, l'Assemblea straordinaria delibera con il voto favorevole di almeno i tre quarti (3/4) dei soci iscritti nell'apposito libro dei soci."

preso atto che la convocazione è avvenuta nei termini statuari

preso atto che l'assemblea viene presieduta dalla presidente **Cinzia Chesi**

preso atto che la segretaria designata alla compilazione del presente verbale viene individuato nella socia **Annalisa Ragolia**

preso atto che all'assemblea sono presenti n.78 associati su 100 iscritti di cui n.62 in proprio e n.16 per delega

e preso atto che il presente verbale verrà archiviato presso la sede dell'associazione e a disposizione degli enti che ne facciano richiesta in quanto atto di modifica statutaria, l'assemblea viene considerata valida.

Prende la parola la presidente che illustra ai soci le modifiche apportate allo statuto, al fine di poter iscrivere l'associazione al Registro Unico del Terzo Settore (RUNTS).

L'iscrizione al RUNTS consentirebbe all'Associazione di avvalersi del regime proprio delle organizzazioni di volontariato, con particolare riguardo alla qualificazione non commerciale dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande resa in occasione di manifestazioni a carattere occasionale e all'esonero dagli obblighi di certificazione dei corrispettivi. Inoltre, l'iscrizione consentirebbe di avere accesso ad eventuali bonus messi a disposizione da enti pubblici e statali.

Si mette quindi ai voti la modifica statutaria, che viene deliberata favorevolmente ad unanimità.

L'assemblea, inoltre, delibera all'unanimità di conferire mandato al Presidente pro tempore, legale rappresentante dell'Associazione, per la presentazione telematica dell'istanza attraverso il portale del RUNTS, con ogni facoltà di sottoscrivere digitalmente la documentazione, fornire chiarimenti e



FIERA de "I STRADEI"

Via Martiri di Belfiore, 1 – 46010 San Silvestro di Curtatone (MANTOVA)
C.F. 80025720204 – Tel. 3471355533

produrre integrazioni documentali su richiesta dell'Ufficio competente, nonché di compiere ogni atto necessario o opportuno al perfezionamento del procedimento

Alle ore 22:10 l'assemblea viene sciolta e vengono raccolte le firme dei presenti e allegate al presente verbale assieme con una copia del nuovo statuto.

Curtatone (MN), 20/08/2026

La Presidente

La Segretaria

Neg. 24/8/26 671 S.3

1017 ver. E

1017 ver. E

1017 ver. E

1017 ver. E

1017 ver. E

1017 ver. E

1017 ver. E

1017 ver. E

1017 ver. E

35/NE



IL FUNZIONARIO

Rosaria Consoli

[Handwritten signature]

Reg. II. 21/8/26 n. 671 s. 3
456 T. bollo €
109 T. ver. €
109 T. bollo €
731 T. bollo €
109 T. T. A. €
645 T. T. A. €
737 C. €
Totale €

STATUTO

FIERA DE I STRADEI – ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO

IL FUNZIONARIO
Rosaria Consoli
[Signature]

Art. 1 – Denominazione, sede e durata

1. È costituita, ai sensi del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 e successive modificazioni (di seguito «Codice del Terzo settore» o «Codice»), l'associazione denominata «FIERA DE I STRADEI – Organizzazione di Volontariato», in forma abbreviata «FIERA DE I STRADEI – ODV», di seguito indicata come «Associazione».
2. L'Associazione assume la qualifica di ente del Terzo settore – organizzazione di volontariato a decorrere dall'iscrizione nell'apposita sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore (di seguito «RUNTS»). L'indicazione di organizzazione di volontariato, l'acronimo ODV e l'indicazione di ente del Terzo settore sono utilizzati negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico a decorrere dall'efficacia dell'iscrizione.
3. L'Associazione ha sede legale nel Comune di Curtatone (MN). Il trasferimento della sede legale nell'ambito dello stesso Comune è deliberato dal Consiglio Direttivo, non costituisce modifica statutaria ed è comunicato all'Ufficio del RUNTS competente.
4. L'Associazione ha durata illimitata.

Art. 2 – Disciplina applicabile

1. L'Associazione è disciplinata dal presente statuto, dal Codice del Terzo settore e dalle relative disposizioni attuative e, per quanto non espressamente previsto, dalle norme del codice civile in materia di associazioni non riconosciute e dai principi generali dell'ordinamento giuridico.
2. Lo statuto contiene le norme relative al funzionamento dell'Associazione, costituisce la regola fondamentale di comportamento della sua attività e vincola alla propria osservanza gli associati.

3. In caso di contrasto tra le clausole dell'atto costitutivo e quelle dello statuto prevalgono le seconde.

Art. 3 – Assenza di scopo di lucro e finalità

1. L'Associazione non ha scopo di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, consistenti nell'animazione del territorio e nel sostegno, anche mediante beneficenza, di associazioni di volontariato e di enti operanti sul territorio in favore di persone in stato di indigenza o fragilità.
2. Il perseguimento di tali finalità avviene mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale, delle attività di interesse generale indicate all'articolo 4.

Art. 4 – Attività di interesse generale e volontari

1. L'Associazione svolge, prevalentemente in favore di terzi e avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati, le seguenti attività di interesse generale previste dall'articolo 5, comma 1, del Codice del Terzo settore:

- i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui all'articolo 5 del Codice;
- u) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166 e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma dell'articolo 5 del Codice.

2. In attuazione del comma 1 l'Associazione organizza manifestazioni enogastronomiche, ricreative e culturali pubbliche, attraverso le quali anima il territorio e reperisce risorse da destinare alle finalità di beneficenza di cui all'articolo 3.

3. L'Associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro

autonomo o di altra natura esclusivamente nei limiti necessari al proprio regolare funzionamento, ovvero nei limiti occorrenti a qualificare o specializzare l'attività svolta. In ogni caso il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al cinquanta per cento del numero dei volontari.

4. È volontario la persona che, per libera scelta, svolge attività in favore della comunità e del bene comune, mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro neanche indiretti ed esclusivamente per fini di solidarietà.

5. L'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo, nemmeno dal beneficiario. Al volontario possono essere rimborsate soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro i limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabiliti dal Consiglio Direttivo. Sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfetario.

6. La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'Associazione.

7. I volontari che svolgono la propria attività in modo non occasionale sono iscritti in apposito registro.

8. L'Associazione può svolgere attività diverse da quelle di interesse generale, a condizione che siano secondarie e strumentali rispetto a queste ultime e siano svolte nel rispetto dei criteri e dei limiti stabiliti dall'articolo 6 del Codice e dai relativi provvedimenti attuativi. La loro individuazione è rimessa al Consiglio Direttivo.

9. L'Associazione può realizzare attività di raccolta fondi, anche in forma organizzata e continuativa, ai sensi dell'articolo 7 del Codice, anche mediante sollecitazione al pubblico e cessione o erogazione di beni o servizi di modico valore, impiegando risorse proprie e di terzi, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza. Per ciascuna raccolta

pubblica di fondi effettuata occasionalmente in concomitanza di celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione l'Associazione redige il rendiconto specifico e separato previsto dall'articolo 87, comma 6, del Codice.

Art. 5 – Ammissione degli associati

1. Possono presentare domanda di ammissione all'Associazione le persone fisiche che ne condividono le finalità e che, mosse da spirito di solidarietà, si impegnano concretamente per realizzarle. Il numero degli associati è illimitato e non può comunque essere inferiore a sette persone fisiche, in conformità all'articolo 32, comma 1, del Codice.
2. Qualora il numero degli associati scenda al di sotto del minimo di legge, esso deve essere integrato entro un anno, trascorso il quale l'Associazione comunica tale circostanza all'Ufficio del RUNTS ai fini della migrazione in altra sezione del Registro ovvero della cancellazione.
3. La domanda di ammissione dovrà contenere:
 - l'indicazione del nome, cognome, residenza, data e luogo di nascita, codice fiscale nonché recapiti telefonici e indirizzo di posta elettronica;
 - la dichiarazione di conoscere ed accettare integralmente il presente Statuto, gli eventuali regolamenti e di attenersi, anche se dissenziente, alle deliberazioni legalmente adottate dagli organi associativi.
4. L'ammissione è deliberata dal Consiglio Direttivo, senza alcuna limitazione riferita alle condizioni economiche né discriminazione di qualsiasi natura, entro sessanta giorni dal ricevimento della domanda. La deliberazione è comunicata all'interessato e annotata nel libro degli associati.
5. Il rigetto della domanda deve essere motivato e comunicato all'interessato entro il medesimo termine. Chi ha proposto la domanda può, entro sessanta giorni dalla comunicazione, chiedere che sull'istanza si pronunci l'Assemblea in occasione della

prima convocazione utile.

6. È esclusa la temporaneità della partecipazione alla vita associativa.

Art. 6 – Diritti e doveri degli associati

1. L'Associazione garantisce uguali diritti e doveri a ciascun associato, escludendo ogni forma di discriminazione.

2. Ciascun associato ha diritto:

- a) di partecipare all'Assemblea e di esprimere il proprio voto, nonché di candidarsi agli organi sociali; l'associato minorenni esercita il diritto di voto per il tramite di uno dei genitori o di chi ne esercita la responsabilità genitoriale;
- b) di essere informato sulle attività dell'Associazione e di controllarne l'andamento;
- c) di prendere atto dell'ordine del giorno delle assemblee, di prendere visione del bilancio d'esercizio o del rendiconto economico-finanziario e di esaminare i libri sociali, previa richiesta scritta indirizzata al Presidente, il quale dà mandato al Segretario di provvedere entro trenta giorni dal ricevimento della richiesta, presso la sede dell'Associazione;
- d) di essere rimborsato delle spese effettivamente sostenute e documentate, secondo i limiti e le modalità predeterminati dagli organi sociali.

3. Ciascun associato ha il dovere:

- a) di rispettare il presente statuto, l'eventuale regolamento interno e, anche se dissenziente, quanto deliberato dagli organi sociali;
- b) di attivarsi, compatibilmente con le proprie disponibilità personali, per il conseguimento dello scopo sociale;
- c) di non arrecare danno all'Associazione;
- d) di versare la quota associativa, secondo l'importo eventualmente stabilito, e gli eventuali contributi straordinari deliberati a sostegno delle attività associative.

4. La quota associativa è annuale, non è trasferibile, non è rivalutabile e non è restituibile in caso di recesso, scioglimento, decesso o perdita della qualità di associato. Essa deve essere versata entro il termine stabilito annualmente dall'Assemblea.
5. Le quote sociali o i contributi alle attività associative, qualora deliberati, non hanno carattere patrimoniale.

Art. 7 – Perdita della qualità di associato

1. La qualità di associato si perde per decesso, recesso o esclusione.
2. L'associato può sempre recedere. Il recesso è comunicato in forma scritta al Consiglio Direttivo, che aggiorna il libro degli associati. La dichiarazione di recesso ha effetto immediato, salvo il rispetto degli impegni precedentemente assunti con l'Associazione.
3. L'associato che contravviene ai doveri stabiliti dallo statuto o alle decisioni degli organi sociali può essere escluso dall'Associazione.
4. L'esclusione è deliberata dall'Assemblea, su proposta del Consiglio Direttivo, con voto segreto e dopo aver ascoltato, con il metodo del contraddittorio, gli argomenti addotti dall'interessato a propria difesa.

Art. 8 – Ordinamento dell'Associazione

1. L'Associazione si è dotata di un ordinamento democratico che garantisce la partecipazione, il pluralismo e l'uguaglianza tra gli associati.
2. Sono organi dell'Associazione:
 - a) l'Assemblea degli associati;
 - b) il Consiglio Direttivo;
 - c) il Presidente, con funzioni di legale rappresentanza;
 - d) l'Organo di controllo e il soggetto incaricato della revisione legale dei conti, nei casi previsti dalla legge.
3. Tutte le cariche sociali sono elettive e gratuite, fatto salvo il rimborso delle spese

effettivamente sostenute e documentate e fatta eccezione per i componenti dell'Organo di controllo in possesso dei requisiti di cui all'articolo 2397, comma secondo, del codice civile, ai quali può essere attribuito un compenso ai sensi dell'articolo 34, comma 2, del Codice.

Art. 9 – Assemblea

1. L'Assemblea è composta da tutti gli associati ed è l'organo sovrano. In deroga espressa all'articolo 24, comma 1, del Codice, che a tal fine consente all'atto costitutivo e allo statuto di disporre diversamente, il diritto di voto spetta a ciascun associato a decorrere dalla data di annotazione della delibera di ammissione nel libro degli associati, senza applicazione del termine di tre mesi ivi previsto, purché in regola con il versamento della quota associativa ove deliberata. Ciascun associato ha diritto a un voto.
2. L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione o, in sua assenza, dal Vicepresidente.
3. Gli associati possono farsi rappresentare in Assemblea solo da altri associati, mediante delega scritta. Ciascun associato può rappresentare fino a un massimo di tre associati.
4. La delega non può essere conferita a un componente del Consiglio Direttivo o di altro organo sociale.
5. L'Assemblea può essere convocata in forma ordinaria o straordinaria.

Art. 10 – Competenze dell'Assemblea

1. L'Assemblea ordinaria:
 - a) nomina e revoca i componenti del Consiglio Direttivo, eleggendoli tra gli associati;
 - b) nomina e revoca, quando previsto dagli articoli 30 e 31 del Codice, i componenti dell'Organo di controllo e il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
 - c) discute e approva il programma dell'attività per l'anno in corso e il bilancio preventivo, all'interno del quale è indicato l'eventuale ammontare della quota

associativa annua;

- d) approva il bilancio di esercizio e la relazione sull'attività svolta;
- e) delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove nei loro confronti l'azione di responsabilità;
- f) delibera, in ultima istanza, sui provvedimenti di esclusione dell'associato, garantendo la più ampia garanzia di contraddittorio;
- g) delibera, quando richiesto e in ultima istanza, sui provvedimenti di rigetto della domanda di adesione;
- h) ratifica i provvedimenti di propria competenza adottati dal Consiglio Direttivo per motivi di urgenza;
- i) approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari e gli altri regolamenti interni predisposti dal Consiglio Direttivo;
- j) fissa l'ammontare dell'eventuale quota associativa;
- k) delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.

2. L'Assemblea straordinaria delibera:

- a) sulle modificazioni dell'atto costitutivo e dello statuto;
- b) sulla trasformazione, fusione o scissione dell'Associazione;
- c) sullo scioglimento e sulla liquidazione dell'Associazione e sulla devoluzione del patrimonio residuo.

Art. 11 – Convocazione dell'Assemblea

1. L'Assemblea è convocata dal Presidente in via ordinaria almeno una volta all'anno per l'approvazione del bilancio di esercizio e comunque ogni qualvolta si renda necessario per le esigenze dell'Associazione.

2. L'Assemblea è altresì convocata su richiesta motivata e firmata da almeno un decimo

degli associati oppure da almeno un terzo dei componenti del Consiglio Direttivo.

3. L'Assemblea è convocata almeno dieci giorni prima della riunione mediante comunicazione scritta dell'avviso di convocazione, inviata tramite lettera o altro mezzo, anche elettronico, che ne certifichi la ricezione, e mediante affissione, nello stesso termine, presso la sede dell'Associazione. L'avviso contiene l'indicazione dell'ordine del giorno, del luogo, dell'ora e della data dell'adunanza.

Art. 12 – Validità dell'Assemblea e modalità di voto

1. L'Assemblea ordinaria è regolarmente costituita, in prima convocazione, con la presenza della metà più uno degli associati, presenti in proprio o per delega, e, in seconda convocazione, qualunque sia il numero degli associati presenti in proprio o per delega.

2. L'Assemblea ordinaria delibera validamente con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

3. Fatto salvo quanto previsto al comma successivo, l'Assemblea straordinaria delibera con la presenza di almeno tre quarti degli associati e il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

4. In caso di trasformazione, fusione, scissione o scioglimento, l'Assemblea straordinaria delibera con il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati iscritti nel libro degli associati.

5. Gli associati che si trovino in conflitto di interessi con l'Associazione devono astenersi dalle relative deliberazioni. I componenti del Consiglio Direttivo non hanno diritto di voto nelle deliberazioni che riguardano la loro responsabilità. Si applica, in quanto compatibile, l'articolo 2373 del codice civile.

6. I voti sono palesi, salvo che riguardino persone, nel qual caso si potrà procedere, previa decisione a maggioranza dei presenti, a votazione segreta.

7. È ammesso l'intervento all'Assemblea mediante mezzi di telecomunicazione, ovvero

l'espressione del voto per corrispondenza o in via elettronica, purché sia possibile verificare l'identità dell'associato che partecipa e vota.

8. Di ogni riunione è redatto verbale, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario, conservato presso la sede dell'Associazione per la libera visione degli associati e trascritto nel libro delle adunanze e deliberazioni dell'Assemblea. Le decisioni dell'Assemblea impegnano tutti gli associati, ancorché dissenzienti.

Art. 13 – Consiglio Direttivo

1. Il Consiglio Direttivo è l'organo di governo e di amministrazione dell'Associazione.
2. Il potere di rappresentanza attribuito ai consiglieri è generale. Le limitazioni del potere di rappresentanza non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.
3. Il Consiglio Direttivo opera in attuazione degli indirizzi statutari nonché delle volontà e degli indirizzi generali dell'Assemblea, alla quale risponde direttamente e dalla quale può essere revocato con il voto favorevole della maggioranza assoluta degli associati.
4. Il Consiglio Direttivo è formato da un minimo di sette a un massimo di undici componenti, eletti dall'Assemblea tra gli associati.
5. Non può essere nominato componente del Consiglio Direttivo, e se nominato decade dal suo ufficio, l'interdetto, l'inabilitato, il fallito o chi è stato condannato a una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità di esercitare uffici direttivi. Si applica l'articolo 2382 del codice civile.
6. Il Consiglio Direttivo nomina al proprio interno il Presidente, il Vicepresidente e il Segretario.
7. I componenti del Consiglio Direttivo restano in carica per la durata di tre esercizi e sono rieleggibili. Entro trenta giorni dalla nomina essi ne chiedono l'iscrizione nel RUNTS, indicando per ciascuno nome, cognome, codice fiscale, data e luogo di nascita,

nonché a quali di essi è attribuita la rappresentanza dell'Associazione e le eventuali limitazioni dei relativi poteri.

Art. 14 – Competenze del Consiglio Direttivo

1. Il Consiglio Direttivo si riunisce, su convocazione del Presidente, almeno quattro volte l'anno.

2. Il Consiglio Direttivo:

- a) amministra l'Associazione, curando la realizzazione delle attività sociali e disponendo delle risorse economiche;
- b) redige la bozza del bilancio preventivo e del programma di attività e propone l'ammontare della quota associativa annuale;
- c) gestisce la contabilità e redige la bozza del bilancio di esercizio nonché la relazione sull'attività svolta, che documenta anche il carattere secondario e strumentale delle attività diverse eventualmente svolte;
- d) provvede al deposito del bilancio di esercizio presso il RUNTS nei termini di legge e agli ulteriori adempimenti pubblicitari previsti dal Codice;
- e) delibera sull'individuazione delle attività diverse e delle iniziative di raccolta fondi, e approva il rendiconto specifico di ciascuna raccolta pubblica di fondi;
- f) delibera preventivamente le tipologie di spesa e le attività per le quali è ammesso il rimborso in autocertificazione ai volontari, nonché i relativi limiti;
- g) approva o rigetta le domande di ammissione e propone all'Assemblea i provvedimenti disciplinari e di esclusione;
- h) svolge ogni altra attività non espressamente assegnata, dallo statuto o dalla legge, all'Assemblea o ad altro organo sociale.

Art. 15 – Funzionamento del Consiglio Direttivo

1. Il Consiglio Direttivo è validamente costituito quando è presente la maggioranza dei

componenti ed è presieduto dal Presidente.

2. Le deliberazioni sono assunte con il voto favorevole della maggioranza dei presenti. In caso di parità prevale il voto del Presidente.

3. Il componente del Consiglio Direttivo che, in una determinata operazione, abbia per conto proprio o di terzi un interesse in conflitto con quello dell'Associazione deve darne notizia agli altri componenti e astenersi dalla relativa deliberazione, ai sensi dell'articolo 27 del Codice.

4. Di ogni riunione è redatto verbale a cura del Segretario, trascritto nel libro delle adunanze e deliberazioni del Consiglio Direttivo.

5. Qualora un componente cessi dalla carica, il Consiglio Direttivo delibera la surrogazione con il primo dei non eletti. In mancanza di candidati non eletti disponibili, è convocata l'Assemblea ordinaria per la nomina del sostituto. I componenti così nominati scadono con gli altri.

6. Qualora si dimetta la maggioranza dei componenti, il Consiglio Direttivo si considera decaduto e il Presidente convoca quanto prima l'Assemblea ordinaria per il rinnovo.

Art. 16 – Il Presidente

1. Il Presidente è il legale rappresentante dell'Associazione e compie tutti gli atti che la impegnano verso l'esterno. Il Consiglio Direttivo, per ogni specifica delibera, può attribuire ad un suo membro il potere di darne esecuzione.

2. Il Presidente è nominato dal Consiglio Direttivo tra i propri componenti, a maggioranza dei presenti.

3. Il Presidente dura in carica quanto il Consiglio Direttivo e cessa per scadenza del mandato, per dimissioni volontarie o per revoca decisa dall'Assemblea con deliberazione approvata con il voto favorevole della maggioranza assoluta degli associati.

4. Il Presidente convoca e presiede l'Assemblea e il Consiglio Direttivo e sovrintende

alla realizzazione del programma di attività deliberato dall'Assemblea.

5. In caso di necessità e urgenza, quando non sia possibile riunire tempestivamente il Consiglio Direttivo, il Presidente può assumere le decisioni opportune al fine di evitare un danno all'Associazione. Tali decisioni devono essere ratificate dal Consiglio Direttivo nella prima riunione utile.

Art. 17 – Il Vicepresidente

1. Il Vicepresidente sostituisce il Presidente in ogni sua funzione ogniqualvolta questi sia impossibilitato a esercitarla.
2. Il Vicepresidente gestisce, di concerto con il Presidente, la contabilità, il conto corrente e la cassa dell'Associazione e relaziona al Consiglio Direttivo, in ogni sua riunione, sull'andamento delle entrate e delle uscite e sullo stato del patrimonio.
3. I compiti di cui al comma 2 possono essere assegnati dal Consiglio Direttivo ad altro componente, che assume la funzione di tesoriere.

Art. 18 – Il Segretario

1. Il Segretario verbalizza le riunioni dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo, cura la tenuta dei libri sociali e del registro dei volontari, garantendone la consultazione agli associati che ne facciano richiesta secondo quanto previsto dall'articolo 6.

Art. 19 – Organo di controllo e revisione legale dei conti

1. Qualora ricorrano le condizioni previste dall'articolo 30 del Codice, l'Assemblea nomina un Organo di controllo in composizione monocratica. Ai suoi componenti si applica l'articolo 2399 del codice civile e almeno uno di essi deve essere scelto tra le categorie di soggetti indicate all'articolo 2397, comma secondo, del codice civile.
2. L'Organo di controllo vigila sull'osservanza della legge, dello statuto e dei principi di corretta amministrazione, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento; esercita compiti di monitoraggio

dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale e attesta che il bilancio sociale, ove redatto, sia stato redatto in conformità alle linee guida ministeriali.

3. Qualora ricorrano le condizioni previste dall'articolo 31 del Codice, l'Assemblea nomina un revisore legale dei conti o una società di revisione legale iscritti nell'apposito registro.

Art. 20 – Libri sociali

1. L'Associazione tiene i seguenti libri sociali:

- a) il libro degli associati;
- b) il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea, nel quale sono trascritti anche gli avvisi di convocazione;
- c) il libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo;
- d) il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Organo di controllo e degli eventuali altri organi sociali, ove nominati;
- e) il registro dei volontari che svolgono la propria attività in modo non occasionale, tenuto ai sensi dell'articolo 17 del Codice.

2. La tenuta dei libri sociali è curata dal Segretario.

3. I verbali dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo contengono la data, l'ordine del giorno, la descrizione della discussione di ogni punto e i risultati delle votazioni, e sono sottoscritti dal Presidente e dal Segretario.

Art. 21 – Patrimonio

1. Il patrimonio iniziale della Associazione è costituito dalle quote di iscrizione versate inizialmente dagli associati.

2. Il patrimonio dell'Associazione, inoltre, è costituito:

- dai beni mobili di proprietà dell'Associazione;
- dai beni immobili di proprietà dell'Associazione;

- da eventuali riserve costituite con le eccedenze di bilancio;
- da eventuali erogazioni, donazioni e/o lasciti in favore dell'Associazione destinati espressamente a suo incremento.

3. Il patrimonio dell'Associazione, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi ed entrate comunque denominate, è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

4. È comunque fatto salvo l'obbligo di provvedere alla conservazione ed al mantenimento del patrimonio.

Art. 22 – Risorse economiche

1. Le risorse economiche dell'Associazione sono costituite da:

- a) quote associative;
- b) contributi pubblici e privati;
- c) donazioni, erogazioni liberali e lasciti testamentari non destinati a incremento del patrimonio;
- d) rendite patrimoniali e proventi delle attività di raccolta fondi;
- e) rimborsi delle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività di interesse generale prestata;
- f) proventi derivanti dalle attività di cui all'articolo 84, comma 1, del Codice, svolte senza l'impiego di mezzi organizzati professionalmente per fini di concorrenzialità sul mercato, e in particolare: la vendita di beni acquisiti da terzi a titolo gratuito a fini di sovvenzione; la cessione di beni prodotti dagli assistiti e dai volontari, sempre che la vendita sia curata direttamente dall'Associazione senza alcun intermediario; la somministrazione di alimenti e bevande in occasione di raduni, manifestazioni, celebrazioni e simili a carattere occasionale;

g) proventi delle attività diverse di cui all'articolo 4, comma 8, nel rispetto dei limiti di legge;

h) ogni altra entrata espressamente prevista dalla legge.

Art. 23 – Scritture contabili

1. Il Consiglio Direttivo cura la tenuta delle scritture contabili dell'Associazione nel rispetto di quanto prescritto dagli articoli 13 e 87 del Codice.
2. In caso di svolgimento di attività commerciali è tenuta contabilità separata secondo le disposizioni vigenti.

Art. 24 – Esercizio sociale e bilancio

1. L'esercizio sociale inizia il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno.
2. Il bilancio di esercizio è redatto in conformità alla modulistica definita dal decreto ministeriale adottato ai sensi dell'articolo 13, comma 3, del Codice.
3. L'organo di amministrazione documenta il carattere secondario e strumentale delle attività di cui all'articolo 6 del D. Lgs. 117/2017 a seconda dei casi, nella relazione di missione, in una annotazione in calce al rendiconto per cassa o nella nota integrativa al bilancio.
4. Il bilancio preventivo è redatto utilizzando lo stesso modello del bilancio di esercizio ed evidenzia l'ammontare dell'eventuale quota associativa annua.
5. Le bozze del bilancio di esercizio, del bilancio preventivo e del programma di attività sono predisposte dal Consiglio Direttivo e approvate dall'Assemblea entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio. Dopo l'approvazione, il Consiglio Direttivo procede agli adempimenti di deposito previsti dal D. Lgs. 117/2017.
6. Nei casi previsti dall'articolo 14 del Codice l'Associazione redige e deposita il bilancio sociale e pubblica sul proprio sito internet, o su quello della rete associativa cui aderisce,

gli eventuali emolumenti, compensi o corrispettivi attribuiti ai componenti degli organi sociali, ai dirigenti e agli associati.

Art. 25 – Divieto di distribuzione degli utili

1. È vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili e avanzi di gestione, fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione, a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori e altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di qualsiasi altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo, salvo che la destinazione o la distribuzione siano imposte per legge.
2. Si considerano in ogni caso distribuzione indiretta di utili le fattispecie individuate dall'articolo 8, comma 3, del Codice.
3. Gli eventuali utili e avanzi di gestione sono impiegati per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle a esse direttamente connesse.

Art. 26 – Assicurazioni e responsabilità

1. Tutti i volontari che prestano la loro attività per l'Associazione sono assicurati contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività, nonché per la responsabilità civile verso terzi, ai sensi dell'articolo 18 del Codice.
2. L'Associazione, previa delibera del Consiglio Direttivo, può assicurarsi per i danni derivanti da propria responsabilità contrattuale ed extracontrattuale.

Art. 27 – Scioglimento e devoluzione del patrimonio

1. Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato dall'Assemblea straordinaria con il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati. Contestualmente l'Assemblea nomina il liquidatore.
2. In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio del RUNTS di cui all'articolo 45, comma 1, del Codice e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altro ente del Terzo settore che svolga attività

similare individuato dall'Assemblea, ai sensi dell'articolo 9 del Codice.

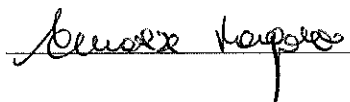
Art. 28 – Disposizioni finali

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente statuto si applicano il Codice del Terzo settore e le relative disposizioni attuative, le norme del codice civile in materia di associazioni non riconosciute e i principi generali dell'ordinamento giuridico.
2. Le modifiche del presente statuto rese necessarie da sopravvenute disposizioni di legge o richieste dall'Ufficio del RUNTS ai fini dell'iscrizione o del suo mantenimento sono deliberate dall'Assemblea straordinaria secondo le modalità previste dall'articolo 12.

Il Presidente



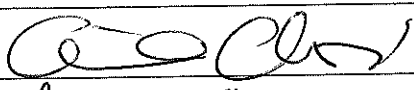
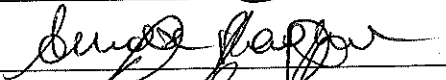
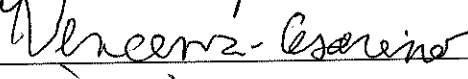
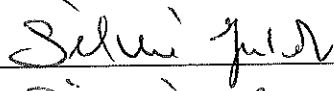
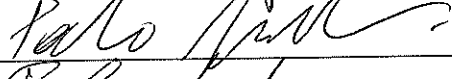
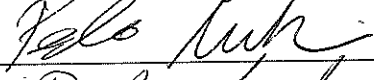
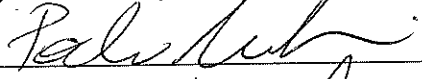
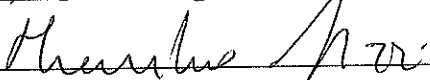
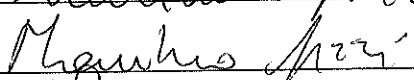
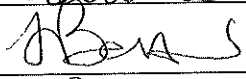
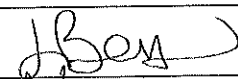
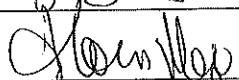
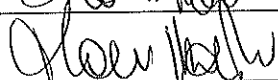
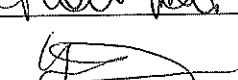
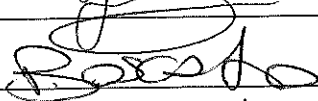
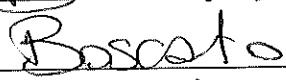
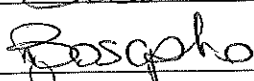
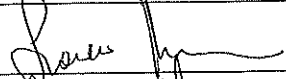
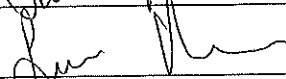
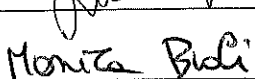
Il Segretario



FIERA de "I STRADEI" ODV

Via Martiri di Belfiore, 1 - 46010 San Silvestro di Curtatone (MANTOVA) -
 C.F. 80025720204 - Tel. 3471355533

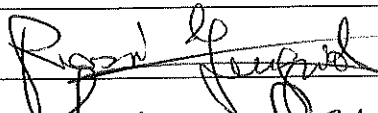
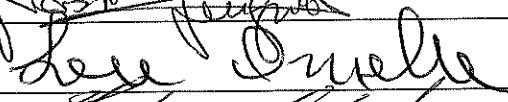
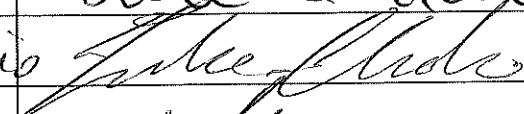
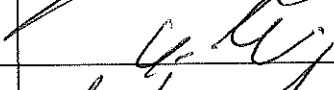
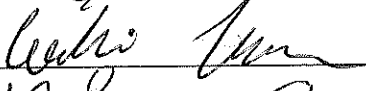
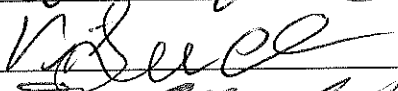
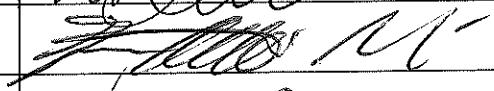
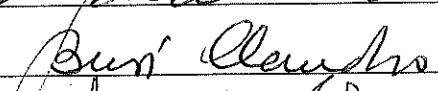
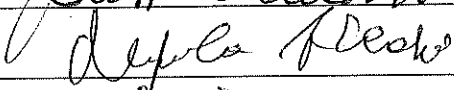
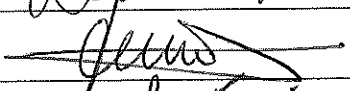
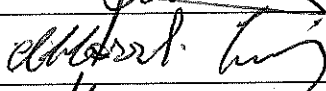
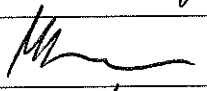
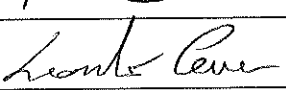
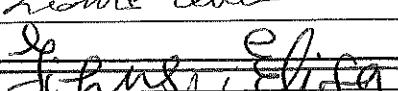
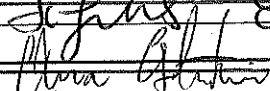
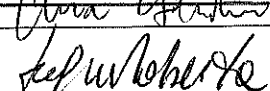
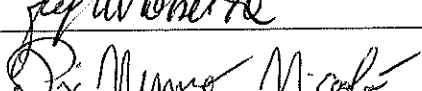
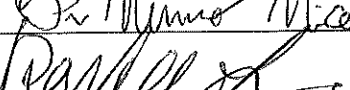
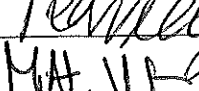
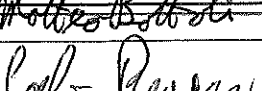
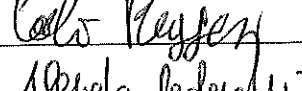
ASSEMBLEA del 20 AGOSTO 2026

COGNOME NOME	FIRMA	DELEGA
CRESI ANZIO		
RAGOUA ANNAUSA		
LANTREDI FRANCESCO		
VINCENZI-CESARINO		
GUIDOTTI SILVIA		☒
NESCHIEDI ALESSANDRA		☒
PADLO MANTOVANI		
CRESI MATTEO		☒
NESPOLI MANLIO		☒
MASSIMILIANO GHIZZI		
LODI ANGELICA		☒
LORENZO BATTI		
GIULIA FRANCESCONI		☒
THOMAS MOTA		
ALESSANDRA FREDDI		☒
GIULIO GALAVOTTI		
ESTER BOSCOLO		
MARIA BARI		☒
IACONA CHIARA		☒
LORENZO MORELLINI		
LORENZO TONDELLI FEDERICA		☒
MONTA BUDI		

FIERA de "I STRADEI" ODV

Via Martiri di Belfiore, 1 - 46010 San Silvestro di Curtatone (MANTOVA) -
 C.F. 80025720204 - Tel. 3471355533

ASSEMBLEA del 20 AGOSTO 2026

COGNOME NOME	FIRMA	DELEGA
ROSSI INGRID		
LENA ORNELLA		
FERRIERI GAUDIO		
MAMOLI GEMMI		
CARMEVALLI CARLO		
Vittorio Succolini		
FRASSINATI NICOLÒ		
BUSI CLAUDIO		
NICOLA ALLODI		
SCALARI SIMONIE		
MAZZARI LORIS		
MARTÀ TERZI		
LEONARDO CARRI		
ELISA FIGUS		
ANNA GREGORI		
FREGNI ROBERTA		
DI NUNNO NICOLÒ		
RAVELLI SERGIO		
MATTEO VENTURINI		
MATTEO BATTOLI		
ROGGERI CARLO		
PEDERNESCHI ALESSANDRO		



FIERA de "I STRADEI"

S. silvestro di Curtatone (MANTOVA) - Tel. 347.1355533
C.F. 80025720204

ASSEMBLEA del 20 AGOSTO 2026

COGNOME NOME	FIRMA	DELEGA
MECENERO ROBERTO	<i>Roberto Mecenero</i>	
RONDELLI GIANNI	<i>Gianni Rondelli</i>	
BODON MASSIMO	<i>Massimo Bodon</i>	
LAMAGNI FEDERICA	<i>Federica Lamagni</i>	
CAPPELLATO LIVIO	<i>Livio Cappellato</i>	
GRICA USZAN	<i>Uzsan Grica</i>	
FAUSTO CARCONE	<i>Fausto Carcone</i>	
CARCONE ALICE	<i>Alice Carcone</i>	
MARDINA ENRI	<i>Enri Mardina</i>	
ELIA VECCHI	<i>Elia Vecchi</i>	
CARRA CARLO	<i>Carlo Carra</i>	
CARRA MADDALENA	<i>Maddalena Carra</i>	
PARALUPPI CHIARA	<i>Chiara Paraluppi</i>	
BORELLINI ALICE	<i>Alice Borellini</i>	
ROSONI MARCO	<i>Marco Rosoni</i>	
MAGNANI ERZO	<i>Erzo Magnani</i>	
PEDERNESEMI STEFANO	<i>Stefano Pedernese</i>	
BELLADELLI STEFANO	<i>Stefano Belladelli</i>	
GO MASSIMO	<i>Massimo Go</i>	
SCARDOVELLI MARCELLO	<i>Marcello Scardovelli</i>	
BALLARINI LUCA	<i>Luca Ballarini</i>	
MAGGI SILVIA	<i>Silvia Maggi</i>	
FIORINI ALESSANDRO	<i>Alessandro Fiorini</i>	

FIERA de "I STRADEI"

s. silvestro di curtatone (MANTOVA) - Tel. 347.1355533
C.F. 80025720204

ASSEMBLEA del 20 AGOSTO 2026

COGNOME NOME	FIRMA	DELEGA
PEDERNESCHI ANDREA	Andrea Pederneschi	
ROMANI MARTINA	Martina Romani	
ROMANI MATTEO	Matteo Romani	
MARTINI BIANCA	Bianca Martini	X
CALVINO BARONI	Monica Baroni	X
MARISA MAZZOLA	Marisa Mazzola	
ANNA MARIA DONA'	Anna Maria Dona'	X
ORRADI BARBARA	Barbara Orradi	
BORDONE ROSALE	Rosalba Bordone	
ROSSETTI GIOVANNI	Giovanni Rossetti	X
ROSSI FAUSTO	Fausto Rossi	
RUGGERI PIETRO	Pietro Ruggeri	
SALOMONI GIAMMARCO	Giampaolo Salomoni	X
CERIOLI ERIKA	Erika Cerioli	X
ANDREA ZANCHI	Andrea Zanchi	
VINCENZO IARUSSO	Vincenzo Iarusso	X
ALLEGRETTI IVANA	Ivana Allegretti	X
MORO CONCETTA	Moro Concetta	



DIREZIONE PROVINCIALE DI: MANTOVA

UFFICIO TERRITORIALE DI: MANTOVA

Registrazione di Atto Privato

Il 24/08/2026 , presso questo ufficio, è stato registrato un Atto con i seguenti riferimenti:

codice ufficio TNH , serie 3 , numero 671

data di stipula: 20/08/2026

ident.vo telematico: TNH26L000671000WE per eventuali adempimenti successivi

richiedente la registrazione: CHSCNZ77P41E897V

DATI GENERALI DELL'ATTO

Progr.	Descrizione del negozio
Negozio	
1	MODIFICHE STATUTARIE VARIE COMPRESSE LE TRASFORMAZIONI

SOGGETTI PRESENTI NELL'ATTO

80025720204				
-------------	--	--	--	--

Importi versati per la registrazione:

Imposta di registro: 0,00

Imposta di Bollo: 0,00

Altre imposte: 0,00

Sanzioni: 0,00

Interessi: 0,00

Modalità di pagamento:

IL FUNZIONARIO
Rosaria Consoli